



Oriente ed occidente: siamo davvero così distanti?

Il mio Maestro Sufi Gabriele Mandel Khan diceva che sarebbe necessario oggi, recuperare la dimensione religiosa delle varie culture umane e spiegare alle varie culture religiose che esse partono tutte da un unico ceppo; sono tutte frammenti di un unico grande specchio, e come ci si può specchiare nello specchio intatto, così ci si specchia (parzialmente) in ogni suo frammento. Junayd - Maestro sufi del IX secolo - disse: "Il colore dell'acqua è il colore del suo recipiente, intendendo che tutte le religioni sono eguali; differiscono per ambiente, nome, e ritualistica, ma non possono differire nella sostanza. La divinità, assoluta, non può essere, contenuta in una cosa giacché è l'origine - e l'essenza - di tutte le cose, e quindi anche di tutte le religioni. Più ci si avvicina a Dio, e più si capisce che tutte le religioni sono tentativi per avvicinarLo". "Colui che si fissa in una religione ignora di conseguenza la verità intrinseca delle altre, allo stesso modo che la sua credenza in Dio implica una negazione d'ogni altra forma di credenza. Se conoscesse il senso delle parole di Junayd: 'Il colore dell'acqua è il colore del suo recipiente', ammetterebbe la validità di tutte le credenze e riconoscerebbe Dio in

ogni forma e in ogni oggetto di fede. Dipende dal fatto che egli non ha la conoscenza di Dio, ma fonda il suo concetto unicamente su una sua opinione, come dice Dio nel Corano: Io Mi conformo all'opinione che il Mio servo si è fatta di Me. Ciò significa: Dio si manifesta a colui che l'adora nella forma della sua religione, sia quando generalizza sia quando distingue. La divinità conforme a una religione è quella che può essere definita, e che permette di contenere nel cuore una idea di Dio, sempre come disse Dio: Né i Miei cieli né la Mia terra possono contenereMi, ma Mi contiene il cuore del Mio servo fedele. In effetti, la divinità assoluta non può essere contenuta in nessuna cosa, poiché è l'Essenza stessa delle cose e la Sua propria essenza". Dunque, la separazione tra gli uomini è un'illusione. Niente è separato nel mondo, l'unico modo per capirlo e aumentare la sensibilità del proprio occhio interiore e andare di là delle divisioni ideologiche e politiche che, spesso, nascono solo il desiderio dell'esercizio del potere. Il terrorismo infatti non ha niente a che vedere con la religione, è opera di uomini che per raggiungere i loro scopi politici, manipolano la gente stupida, ignorante e superstiziosa, generando il fanatismo che giustifica atti criminosi che nessun Dio vorrebbe. Infatti il Corano in proposito dice:

«chiunque uccida un essere umano è come se uccidesse tutta l'umanità; e chiunque salvi una vita umana è come se salvasse l'intera umanità» (Corano, Sura V:32)

Shamira